

## Attivo dal 2017, attualmente vengono regolarmente seguiti circa cento pazienti. Ne parla il primario Santilli

# Centro specializzato per il trattamento della sclerosi multipla

**DESIO** (drb) «Per la complessità delle forme e dei sintomi e la sua evoluzione, la Sclerosi Multipla (Sm) si pone come una vera emergenza sociale che ha bisogno di una risposta articolata e complessa». A parlare in questi termini è **Ignazio Michele Santilli**, primario della Neurologia dell'ospedale cittadino.

Nella provincia di Monza-Brianza (860mila abitanti) risiedono circa 1.000 - 1.100 persone affette da sclerosi multipla. In particolare, nei Comuni del territorio afferenti all'ospedale di Desio risiedono oltre 250 soggetti con questa patologia.

Dall'inizio del 2017 è attivo presso la struttura ospedaliera un centro dedicato alla cura della malattia, «una patologia - spiegano gli specialisti - che aggredisce il sistema nervoso centrale, compromettendo la trasmis-

sione corretta del segnale nervoso lungo il corpo».

«Le cause della malattia non si conoscono. Non è ancora stata scoperta una cura risolutiva, ma esistono oggi terapie farmacologiche in grado di rallentare o, addirittura, fermare il decorso della malattia e di migliorare la qualità di vita di chi convive con essa», ricorda Santilli.

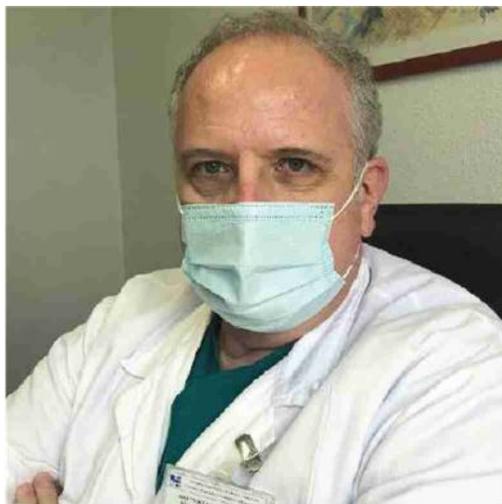
Negli ultimi anni all'ospedale cittadino vengono ricoverate circa 25 persone all'anno con diagnosi di sclerosi multipla e di questi circa 15 sono esordi di malattia.

Al presidio di via Mazzini la presa in carico del paziente fa perno, ovviamente, sull'intervento del neurologo, ma si avvale anche della consulenza di altri specialisti di riferimento: il fisiatra, l'urologo, l'oculista, il ginecologo, l'infettivologo, lo psichiatra, il dermatologo, il reumatologo, il neuropsicologo, nonché di medici, psicologi ed infermieri dedicati.

«Si articola su differenti livelli, con la possibilità di ricovero e degenza; di permanenza in ambito ospedaliero per l'infusione di terapia, sia per la fase acuta che per impedire la progressione della patologia o per procedure diagnostiche per le quali è prevista osservazione, appunto, in ambiente sanitario» aggiunge il primario.

E' previsto, inoltre, l'accesso in ambulatorio di secondo livello dedicato alla sclerosi multipla e alle patologie neuroimmunologiche del sistema nervoso centrale affini.

Attiva, poi, al numero 335.6727118 una reperibilità telefonica feriale e diurna (335.6727118) per urgenze o informazioni. Attualmente vengono regolarmente seguiti circa cento pazienti.



**Il primario di Neurologia, Ignazio Michele Santilli**



Peso:19%